DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 23 ottobre 2026, n. 156

Istituzione tavolo tecnico regionale in materia di Sanità penitenziaria, denominato «Linee guida per la sanità penitenziaria- Presa in carico degli assistiti detenuti».

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, recante "*Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale*";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998 e successive integrazioni, con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 e ss.mm.ii., recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante l'istituzione delle Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii., di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024, concernente *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
- la D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025, recante "*Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0'. Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Aggiornamento Allegato A-bis*";
- il D.P.G.R. n. 442 del 6 agosto 2025, con il quale sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025, con la quale è stata approvata la rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025, recante "*Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025*";
- la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025, concernente l'affidamento degli incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria;

- la D.G.R. n. 543 del 29 aprile 2026, recante "*Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto*";
- il D.P.G.R. n. 242 del 30 aprile 2026, di adozione delle modifiche all'Atto di Alta Organizzazione approvate con la D.G.R. n. 543/2026;
- la D.G.R. n. 997 del 17 luglio 2026, recante "*Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2026 n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate*".

VISTI, **altresì:**

- il decreto legislativo 22 giugno 1999 n. 230 concernente disposizioni in materia di riordino della medicina penitenziaria a norma dell'articolo 5 della legge 30 novembre 1998, n. 419;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)" laddove all'art. 2, comma 283, prevede, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria, l'emanazione di uno specifico D.P.C.M. per la definizione del trasferimento al Servizio sanitario nazionale di tutte le funzioni sanitarie svolte dai Dipartimenti dell'amministrazione penitenziaria nonché le modalità e le procedure del trasferimento medesimo ivi compresi i rapporti di lavoro in essere e attrezzature, arredi e beni strumentali nonché il trasferimento delle risorse finanziarie dedicate al Fondo sanitario nazionale;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2008, recante "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria";

LETTO L'Accordo del 22 gennaio 2015 stipulato ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento "linee guida in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli istituti penitenziari per adulti, implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali"(Rep. N. 3/CU);

CONSIDERATO che l'art. 1 del citato documento, rubricato "*la Rete dei Servizi sanitari penitenziari"* prevede che le regioni, le province autonome e le aziende sanitarie assicurino *"l'assistenza sanitaria alla popolazione detenuta negli istituti penitenziari e nei servizi della giustizia minorile del proprio territorio regionale attraverso un sistema articolato di servizi sanitari con caratteristiche di complessità organizzativa e funzionale crescenti, che costituiscono la rete regionale e nazionale per l'assistenza sanitaria penitenziaria"*;

ATTESO che, ai sensi del medesimo documento, le Regioni e le Province autonome definiscono la composizione e le modalità di funzionamento della rete dei servizi sanitari penitenziari, al fine di garantire una risposta adeguata ai bisogni di salute della popolazione detenuta presso le strutture penitenziarie e i servizi territoriali di rispettiva competenza;

TENUTO CONTO che con Deliberazione di Giunta regionale n. 941 del 4 giugno del 2009 è stato istituito l'Osservatorio regionale permanente sulla sanità penitenziaria, nel rispetto delle indicazioni di cui al D.P.C.M. 1 aprile 2008, con la funzione di monitoraggio congiunto tra Sistema Sanitario regionale e Amministrazione Penitenziaria e con i compiti di valutare efficacia e efficienza degli interventi a tutela della salute erogati in favore della popolazione sottoposta a provvedimento penale e di proporre Linee guida regionali per la tutela della salute dei detenuti, internati e minori sottoposti a provvedimenti penali;

PRESO ATTO dei successivi provvedimenti regionali intervenuti in materia, tra cui la deliberazione della Giunta regionale n. 1140 del 2018, recanti modifiche e integrazioni relative alla composizione e al funzionamento dell'Osservatorio regionale per la sanità penitenziaria, nell'ambito del progressivo adeguamento

dell'organizzazione regionale agli indirizzi nazionali e agli accordi sanciti in sede di Conferenza Unificata in materia di assistenza sanitaria alla popolazione detenuta.

CONSIDERATO che, nell'ambito delle attività di programmazione e qualificazione dell'assistenza sanitaria in ambito penitenziario, si ritiene necessario avviare un percorso di confronto tecnico finalizzato alla definizione di modalità organizzative omogenee per la presa in carico degli assistiti detenuti, garantendo appropriatezza, continuità assistenziale e integrazione tra i diversi servizi sanitari coinvolti.

RITENUTO, pertanto, necessario istituire un gruppo di lavoro tecnico ristretto, operante in raccordo con l'Osservatorio regionale permanente sulla sanità penitenziaria, con il compito di elaborare proposte operative e definire modalità organizzative condivise per la presa in carico degli assistiti detenuti, con particolare riferimento:

- alla definizione dei percorsi assistenziali e alla garanzia della continuità delle cure;
- al raccordo tra i servizi sanitari penitenziari, territoriali e ospedalieri;
- alla definizione delle procedure di invio e trasferimento degli assistiti;
- all'individuazione delle principali criticità organizzative e degli interventi necessari al loro superamento;
- al monitoraggio dell'applicazione delle modalità organizzative condivise;

RITENUTO, altresì, che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per l'istituzione del Tavolo tecnico in materia sanità penitenziaria, denominato «Linee guida per la sanità penitenziaria- Presa in carico degli assistiti detenuti», individuandone la composizione come di seguito riportata:

- Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria - Dipartimento Promozione della Salute e Benessere dott.ssa Elena Memeo;
- Funzionario della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria - Dipartimento Promozione della Salute e Benessere dott.ssa Roberta Esposito;
- Direttore dell'Istituto Penitenziario di Turi, individuato dal Provveditore regionale: Dott.ssa Nicoletta Siliberti;
- Referente regionale per i trasferimenti dei detenuti bisognosi di cura: Dott. Nicola Buonvino;
- Referente per la Sanità penitenziaria della Asl di Taranto dott. Gregorio Frascella.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REG. (UE) 2016/679
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti della Valutazione di Impatto di Genere: NEUTRO.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che ritiene di condividere, vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento e ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di istituire** il Tavolo regionale in materia di sanità penitenziaria, denominato "Linee guida per la sanità penitenziaria- Presa in carico degli assistiti detenuti", quale sede di confronto tecnico finalizzata alla definizione di modalità organizzative omogenee per la presa in carico degli assistiti detenuti;
2. **di individuare** quali componenti del Tavolo tecnico regionale, la cui partecipazione è a titolo gratuito, i soggetti di seguito indicati:
   - Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria - Dipartimento Promozione della Salute e Benessere dott.ssa Elena Memeo;
   - Funzionario della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria - Dipartimento Promozione della Salute e Benessere dott.ssa Roberta Esposito;
   - Direttore dell'Istituto Penitenziario di Turi, individuato dal Provveditore regionale: Dott.ssa Nicoletta Siliberti;
   - Referente regionale per i trasferimenti dei detenuti bisognosi di cura: Dott. Nicola Buonvino;
   - Referente per la Sanità penitenziaria della Asl di Taranto dott. Gregorio Frascella.
3. **di stabilire** che il Tavolo tecnico regionale sia coordinato dalla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria - Dipartimento Promozione della Salute e Benessere;
4. **di stabilire** che il Tavolo tecnico regionale operi per la definizione di proposte organizzative e operative per la presa in carico degli assistiti detenuti con particolare riferimento:
   - alla definizione dei percorsi assistenziali e alla garanzia della continuità delle cure;
   - al raccordo tra i servizi sanitari penitenziari, territoriali e ospedalieri;
   - alla definizione delle procedure di invio e trasferimento degli assistiti;
   - all'individuazione delle principali criticità organizzative e degli interventi necessari al loro superamento;
   - al monitoraggio dell'applicazione delle modalità organizzative condivise;
5. **di stabilire** che il Tavolo tecnico regionale operi in raccordo con l'Osservatorio regionale per la sanità penitenziaria, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 941 del 4 giugno 2009, e successivamente modificato e integrato con la deliberazione della Giunta regionale n. n. 1140/2018, assicurando la condivisione delle proposte elaborate, nel rispetto delle rispettive competenze;
6. **di trasmettere** il presente provvedimento ai componenti del Tavolo tecnico regionale, all'Osservatorio regionale per la sanità penitenziaria, ai Direttori generali e ai Direttori sanitari delle Aziende sanitarie locali della Regione Puglia, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute mentale e dei Dipartimenti di Dipendenze patologiche delle medesime Aziende, al Provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Puglia e la Basilicata e al Referente regionale per i trasferimenti dei detenuti bisognosi di cure;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sull'Albo telematico della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti – Provvedimenti dirigenti amministrativi".

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da 7 pagine, tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali e nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00168
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Roberta Esposito

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Roberta Esposito

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo